

CLASSE DI ABILITAZIONE A036
Filosofia, psicologia e scienza dell'educazione

PROVA SCRITTA

Durata della prova: 3 ore.

Per ciascun ambito disciplinare (Filosofia, psicologia e scienza dell'educazione) la Commissione predisporrà, immediatamente prima dello svolgimento della prova scritta, un numero congruo di quesiti a risposta aperta, che verteranno sui programmi disciplinari di cui al D.M. del 21 settembre 2012, n. 80 ovvero, per le classi di concorso ivi non contemplate, al D.M. 357 dell'11.08.1998.

Le domande saranno inserite in 3 buste, una per ciascun ambito disciplinare, chiuse e siglate sui lembi da ciascun componente della commissione. Le buste saranno portate in aula dal presidente della commissione. Due candidati, scelti a sorte, estrarranno un quesito dalle singole buste e ogni candidato dovrà sviluppare a sua scelta due dei quesiti estratti (uno in filosofia e l'altro, a scelta, tra psicologia e scienza dell'educazione).

Durante la prova non è consentito l'uso di computer, libri o appunti, cellulari o palmari, ma solo l'uso di un dizionario della lingua italiana. Al momento del riconoscimento, i candidati dovranno consegnare alla commissione il telefono cellulare e ogni altro strumento elettronico eventualmente in loro possesso, pena l'esclusione dalla prova.

Saranno valutate in particolare:

l'aderenza alla traccia, il rigore metodologico di analisi, la capacità di sintesi, di argomentazione e di correlazione, le conoscenze disciplinari ed il corretto uso della lingua italiana

Criteri di valutazione:

la prova scritta è valutata in trentesimi, con l'attribuzione di un massimo di 15 punti per quesito.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve conseguire una votazione maggiore o uguale a 21/30.

Per la valutazione di ogni quesito, il punteggio sarà calcolato sull'effettiva conoscenza specifica degli argomenti richiesti secondo i programmi disciplinari.

PROVA ORALE

La Commissione predisporrà un congruo numero di domande (divise per ambiti disciplinari e in funzione del numero dei candidati ammessi alla prova orale), che verteranno sui programmi disciplinari di cui al D.M. del 21 settembre 2012, n. 80 ovvero, per le classi di concorso ivi non contemplate, al D.M. 357 dell'11.08.1998, e che saranno inserite in tre apposite buste. Ciascun candidato estrarrà due domande dai tre ambiti disciplinari che gli saranno proposti (una in filosofia e l'altra, a scelta, tra psicologia e scienza dell'educazione).

Saranno valutate in particolare:

la padronanza dell'argomento e il livello di conoscenza; la capacità logica di argomentazione; la chiarezza di esposizione e la padronanza del linguaggio; la capacità di sintesi

Criteri di valutazione:

Il punteggio complessivo della prova orale sarà espresso in ventesimi. Per superare la prova orale un candidato deve conseguire una votazione maggiore o uguale a 15/20. Il punteggio sarà calcolato sulla base dell'effettiva conoscenza specifica degli argomenti richiesti secondo i programmi disciplinari di cui al D.M. del 21 settembre 2012, n. 80 ovvero, per le classi di concorso ivi non contemplate, al D.M. 357 dell'11.08.1998.

I candidati dovranno presentarsi ad entrambe le prove muniti di un documento di riconoscimento valido